

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2922 del 27/05/2026
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME LAMONE, AD USO AGRICOLO IRRIGUO, IN COMUNE DI FAENZA (RA), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. DALMONTE GUIDO E VITTORIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA - PRATICA N. RA04A0015.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3079 del 27/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventisette MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME LAMONE, AD USO AGRICOLO IRRIGUO, IN COMUNE DI FAENZA (RA), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. **DALMONTE GUIDO E VITTORIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA** - PRATICA N. RA04A0015.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024 *“Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;*
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2025-151 del 04/12/2025 *“Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 19/01/2026 *“Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull’assetto organizzativo generale dell’Agenzia”;*

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-7 del 28/01/2026 *“Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 14/2026 del 13/02/2026 *“Direzione Amministrativa. Modifica dell’assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell’Assetto organizzativo generale e analitico dell’Agenzia”*;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-123 del 24/02/2026 *“Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-26 del 26/02/2026 *“Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”*;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-160 del 04/03/2026 *“Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all’Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all’assegnazione all’Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Demanio idrico”*;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 2382 del 01/03/2005 è stata rilasciata Società Dalmonte Guido e Vittorio S.S. Società Agricola, CF 00410880397, la concessione ordinaria (pratica n. RA04A0015) per la derivazione di acque pubbliche superficiali, ad uso agricolo irriguo, con scadenza al 31/12/2005, mediante prelievo dalla sponda destra del Fiume Lamone (risorsa n. RAA9848), ubicato in Località Sarna - Comune di Faenza (RA), in area distinta catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 219, mappale 8, per una portata massima pari a circa 23,33 l/s e per un volume annuo pari a circa 7.138,98 mc;

CONSIDERATO che alla naturale scadenza della suddetta concessione, ovvero in data 31/12/2005 non è stata presentata alcuna istanza di rinnovo;

EVIDENZIATO, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto della rinuncia della concessione e del ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciataro costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

PRESO ATTO che:

- a seguito di specifica richiesta trasmessa da Arpae con nota registrata n. PG/2025/155020 del 02/09/2025 ai fini di acquisire la documentazione necessaria per l'archiviazione della concessione, con nota registrata n. PG/2025/159569 del 09/09/2025 la Società Dalmonte Guido e Vittorio S.S. Società Agricola, CF 00410880397, ha trasmesso dichiarazione in cui specifica anche risulta impossibilitata a trasmettere apposita documentazione fotografica sullo stato dei luoghi in quando il fondo oggetto di derivazione non è più di loro proprietà;
- sulla base della suddetta comunicazione, con nota registrata n. PG/2025/162026 del 12/09/2025 il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali sede di Ravenna ha richiesto pertanto alla Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Ravenna il rilascio del Nulla Osta Idraulico attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi;
- con nota registrata n. PG/2026/90216 del 18/05/2026, la Regione Emilia-Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Ravenna comunica quanto segue “[...] *A seguito del sopralluogo effettuato dai collaboratori dell’Ufficio Territoriale, in*

loco si è ravvisato che una derivazione superficiale posta al Fg. 219 Mp. 8 dell'NTC del Comune di Faenza, ovvero nella localizzazione indicata nel procedimento in oggetto nella determina di concessione n. 2382 del 01/03/2005, è ancora in essere, come si evince dalle foto sotto. Non è stato reperito alcun cartello con estremi della concessione. Pertanto, si attesta che il ripristino dei luoghi non è avvenuto, e si chiede ad ARPAE Demanio Idrico di verificare chi sia l'attuale utilizzatore della concessione, in quanto il mappale in cui è posto l'attingimento e l'apezzamento che serve non sono riconducibili ai precedenti concessionari." allegando altresì documentazione fotografica attestante opere di derivazione poste tuttora in loco;

- con nota registrata n. PG/2026/95626 del 26/05/2026 il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali sede di Ravenna, a seguito di verifiche effettuate, comunica alla Regione Emilia-Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Ravenna che le opere rilevate risultano di pertinenza della concessione RAPP1151 ad oggi attiva in rinnovo intestata ad un concessionario diverso dalla Società Dalmonte Guido e Vittorio S.S. Società Agricola, CF 00410880397;

TENUTO CONTO che sulla base di quanto sopra rilevato, i luoghi prima occupati dalla derivazione di cui alla concessione Pratica n. RA04A0015 sono oggi utilizzati per la derivazione di cui alla concessione Pratica n. RAPP1151;

RITENUTO pertanto che l'obbligo del ripristino dei luoghi da parte da Società Dalmonte Guido e Vittorio S.S. Società Agricola, CF 00410880397 non sia da ottemperare;

PRESO ATTO che:

- in data 14/03/2005 la Società Dalmonte Guido e Vittorio S.S. Società Agricola ha versato un importo di euro 51,65 a titolo di deposito cauzionale;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, la Società Dalmonte Guido e Vittorio S.S. Società Agricola ha versato regolarmente tutti i canoni fino al 2005 compreso;

CONSIDERATO che la Società Dalmonte Guido e Vittorio S.S. Società Agricola ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, e che pertanto la somma di euro 51,65, presentata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale relativa alla pratica n. RA04A0015, può essere svincolata e restituita;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. RA04A0015;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est dell'Area Demanio Idrico di Arpae che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. RA04A0015 e della relativa risorsa n. RAA9848, rilasciata alla Società Dalmonte Guido e Vittorio S.S. Società Agricola, CF 00410880397, relativa alla derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso agricolo irriguo, mediante prelievo in sponda destra del Fiume Lamone, ubicato in Località Sarna in Comune di Faenza (RA), in area di proprietà di terzi, identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 219, mappale 8;
2. di dare atto che i luoghi prima occupati dalla derivazione di cui alla concessione Pratica n. RA04A0015 sono oggi utilizzati per la derivazione di cui alla concessione Pratica n.

RAPPA1151 e che pertanto l'obbligo del ripristino dei luoghi da parte da Società Dalmonte Guido e Vittorio S.S. Società Agricola, CF 00410880397 non sia da ottemperare;

3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
4. di individuare nella Società Dalmonte Guido e Vittorio S.S. Società Agricola, CF 00410880397 l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale, di importo pari a euro 51e e,65, versato in data 14/03/2005, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
5. di notificare il presente provvedimento alla Società Dalmonte Guido e Vittorio S.S. Società Agricola, CF 00410880397, e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica , ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;
7. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile Area Demanio Idrico

Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.